Siracusa. Con aprile inizia la stagione delle crociere: grandi attese, speranze ed il sogno Msc

La stagione crocieristica di Siracusa inizierà il 4 aprile, con il primo scalo. Al momento sono circa 70 gli scali attesi e prenotati da compagnie come Azamara, Silversea e Starclippers. Grande fermento tra gli operatori portuali e ultimi check sulle banchine, in particolare la 3 ovvero quella realizzata per le più grandi navi da crociera.
La novità della stagione potrebbe essere rappresentata dall'arrivo di Msc, compagnia leader a livello internazionale. Nei giorni scorsi – avvolto nel totale riserbo – nuovo incontro a Siracusa, alla presenza di suoi rappresentanti. Le sensazioni sono positive e l'annuncio ufficiale dell'intesa ampia potrebbe essere questione di poche settimane. E sarebbe la mossa con cui Msc risponde al suo competitor Costa che fa ritorno, invece, a Catania.
Novità anche la banchina della Marina, dedicata agli yacht. Sono stati, infatti, richiesti i permessi e le autorizzazioni per la realizzazione di un campo boe che potrebbe così garantire ormeggi sicuri anche in inverno, in totale sicurezza. Segnale della chiara volontà di allungare la stagione degli approdi, oggi limitata ai mesi soleggiati.

Zona industriale: il

depuratore non si ferma, proroga di 9 mesi ad Ias

Nove di proroga per Ias nella gestione del servizio di depurazione della zona industriale. Scongiurato quindi il pericolo dell'interruzione del pubblico servizio che avrebbe potuto comportare seri danni ambientali.
Il nuovo commissario ad acta dell'Irsap, Giovani Perino, ha ringraziato l'intervento dell'assessore regionale delle Attività Produttive, Mimmo Turano, grazie a cui è stato possibile garantire la prosecuzione del servizio. Anche se il problema della gestione rimane identico per il prossimo futuro e rischia di ripresentarsi con la stessa drammaticità. Rimane ancora in discussione un possibile affidamento pluriennale del servizio di depurazione sempre alla stessa società consortile Ias. Una società a prevalenza di capitale pubblico ed i cui i soci privati, non scelti con procedure ad evidenza pubblica, sono le stesse aziende utilizzatrici del servizio che provvedono a coprire tutti i costi di gestione.

Il morbillo torna a far paura in Sicilia: famiglie non convinte dai vaccini, terzo decesso

In Sicilia il morbillo torna a fare paura dopo il caso mortale di alcuni giorni fa. A perdere la vita la 25enne Cetty Messina. E si riaccende allora il dibattito sulla necessità di vaccinarsi per evitare complicanze nell'età adulta. Una

necessità spesso sottovalutata dalle famiglie.
“Epicentro”, il portale dell’epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, ha dedicato un report alla situazione del morbillo nella prima parte del 2018: 188 casi a gennaio e 223 a febbraio (dati Istituto Superiore Sanità). L’80% delle segnalazioni in 4 regioni: Sicilia, Lazio, Calabria e Liguria. Proprio la Sicilia ha riportato l’incidenza più elevata. L’età mediana è stata 25 anni. Il 91% circa era non vaccinato o aveva ricevuto solo una dose al momento del contagio. In 92 casi contagiati bambini sotto i 5 anni di età, di cui 28 con meno di 1 anno. Il 43% dei casi complessivi ha sviluppato almeno una complicanza, mentre oltre la metà è stato ricoverato. Sono decedute per morbillo 2 persone, non vaccinate, rispettivamente di 38 e 41 anni, entrambe per insufficienza respiratoria. Adesso il nuovo caso mortale che rilancia l’allarme.

Siracusa. Altalena per bimbi con disabilità al parco di piazza Adda: donata al Comune

Da stamattina i bambini con disabilità che si recheranno nel parco di piazza Adda avranno una possibilità in più per giocare e per socializzare. Potranno farlo grazie a un’altalena speciale dedicata solo a loro, inaugurata stamattina dal sindaco, Giancarlo Garozzo, e dalla presidente dell’associazione benefica “Cuore di Antonio Di Marco”, Santina Di Marco, che l’ha donata al Comune. Presente anche il primario del reparto di Pediatria dell’ospedale “Umberto I”, Antonio Rotondo.

“Un atto di generosità – ha detto il sindaco Garozzo – che abbiamo molto apprezzato e che ci aiuta a migliorare la qualità dei servizi per i bambini in difficoltà. Quando ci siamo insediati non c’erano giochi per piccoli con disabilità, poi abbiamo installato altalene simili a questa a nel parco di San Giovanni e a Belvedere. Ringrazio l’associazione Cuore di Antonio Di Marco, con la quale ci saranno altre occasioni per collaborare. Invito tutti i fruitori dei parchi ad avere un occhio di riguardo per queste attrezzature, proprio perché dedicate a bambini speciali, che hanno bisogno di divertirsi per stare meglio fisicamente e per sentirsi come tutti gli altri”.
La presidente Di Marco si è detta soddisfatta della collaborazione con il Comune e ha ringraziato quanti hanno contribuito ad acquistare l’altalena con le loro donazioni.
L’associazione “Cuore di Antonio Di Marco”, intitolata al fratello della presidente morto prematuramente, è impegnata in iniziative di solidarietà, particolarmente rivolte ai bambini con patologie cardiologiche.

Siracusa. Riparte la pesca dello spada: nuovi obblighi e un solo porto di sbarco in provincia

Dal 1 aprile e fino al 31 dicembre 2018 sarà possibile nuovamente pescare e commercializzare il pesce spada nel Mediterraneo. Termina, infatti, il periodo di sospensione delle attività di cattura adottato dall’Unione Europea per garantire la salvaguardia della specie.

Il decreto ministeriale del febbraio scorso, entrato in vigore il 24 marzo, ha previsto nuove misure tecniche di pesca del pesce spada, tra le quali assume particolare rilevanza l'indicazione tassativa dei porti designati di sbarco/trasbordo del pesce spada. Per il Compartimento Marittimo di Siracusa la Commissione Internazionale per la conservazione dei tunnidi dell'Atlantico ha individuato unicamente il porto di Portopalo di Capo Passero.
Sono previsti nuovi obblighi a carico dei comandanti delle unità autorizzate alla pesca in questione che deve essere effettuata esclusivamente con l'uso del sistema del palangaro derivante. Obbligatoria anche la pre-notifica di sbarco/trasbordo di almeno 4 ore, da comunicarsi con qualsiasi mezzo all'autorità marittima competente. Ulteriori misure tecniche riguardano le taglie minime di cattura-detenzione-trasporto ed il peso minimo, rese ancora più restrittive.

Siracusa scelta dal premier Paolo Gentiloni per le vacanze pasquali

Polo azzurra come il cielo e il mare di Siracusa sullo sfondo. Immagine inusuale del premier Paolo Gentiloni che si rilassa in vacanza proprio nel capoluogo aretuseo, salutato da una giornata prettamente primaverile.
Si è concesso un pranzo a base di pesce in un noto ristorante su Riva della Posta come primo atto della sua lunga vacanza siracusana.
Trascorrerà infatti le festività pasquali visitando i monumenti, i luoghi simbolo e le bellezze della cittadina. Visita prettamente privata, nessuno incontro ufficiale in

programma. Previste però “puntate” all’ipogeo, all’apollonion, al castello Maniace, alla galleria Bellomo, al museo Paolo Orsi e ovviamente al parco archeologico della Neapolis. Si tratta come dicevamo di una visita in forma privata, una vacanza, ma le misure di sicurezza sono pur sempre elevate, trattandosi comunque di una figura istituzionale di primo piano. Paolo Gentiloni è apparso sorridente, lontano dai problemi del governo e di un Pd in crisi. A Siracusa, allora, per rigenerarsi.

Siracusa. Dramma della solitudine: anziano trovato senza vita in casa in viale Scala Greca

Lo hanno trovato privo di vita, all’interno della sua abitazione di viale Scala Greca. Il decesso sarebbe da attribuire a cause naturali. L’uomo, 80 compiuti da poco, viveva da solo nel suo appartamento al quinto piano del cosiddetto serpentone di viale Scala Greca.
Da diversi i giorni, i vicini non avevano sue notizie. Allarmati dal cattivo odore, hanno chiesto poco dopo le 13.00 l’intervento dei vigili del fuoco. Con l’autoscala hanno raggiunto il balcone e fatto ingresso nell’abitazione. L’uomo era già cadavere. Hanno quindi aperto il portone per l’arrivo del medico legale. Secondo una prima analisi, il decesso risalirebbe ad almeno due o tre giorni fa.
Un dramma della solitudine. L’anziano viveva da solo e non avrebbe goduto di molte cure e attenzioni come avrebbero testimoniato anche le condizioni dell’appartamento.

Siracusa. Santa Panagia e le nuove antenne della Marina Militare: "valutare impatto sulla salute"

Il Comitato attivisti siracusani ha chiesto alla Marina Militare e al Co.Mi.Pa. (Comitato misto paritetico) la pubblicazione degli studi scientifici realizzati per valutare l'impatto ambientale che avranno i nuovi strumenti che verranno installati nella vasta area di Santa Panagia, a ridosso della società. Il demanio militare ha la proprietà di quei terreni dove insistono antenne della Marina ed altre potrebbero essere installate e messe in funzione. "È importante che le informazioni richieste vengano preventivamente pubblicate al fine di rendere partecipe la cittadinanza", spiega il portavoce del Comitato attivisti siracusani, Salvo Russo.
Intanto prende corpo l'idea della costituzione di un comitato cittadino allargato per valutare le azioni da intraprendere per tutelare la salute dei cittadini.

La storia dimenticata in Ortigia: ammonimento dopo il

terremoto del 1693, "voglio avvertire le genti d'avvenire…"

Quell’ovale lapideo racchiude l’atto di “rinascita” di Siracusa, dopo il devastante terremoto del 1693. Si trova su un portale di Ortigia, in via Cavour, al civico 57. Versa purtroppo in pessime condizioni, in parte coperto da cavi ed altro. Eppure la frase rimata in italiano volgare che il costruttore di quell’edificio volle consegnare ai posteri merita attenzione e memoria.

Era quella una Siracusa quasi azzerata dal terremoto ma capace nel breve volgere di tre anni di rimettersi in moto, ricostruita. Era il 1696 e quell’ovale lapideo ammonisce i posteri (noi compresi) sull’importanza di ricostruire e vigilare, magari per evitar sciacalli: “Io che dopo tre anni dal tremvoto sorgei, voglio avvertire per schermirsi da danni le genti d’avvenire, s’avvien che torni a vacillar la terra dale case fuggite ma sul destrutto suolo a guardar il tesor tornate in volo”.

Per l’associazione culturale Il Cenacolo, pochi i dubbi. Quello è davvero l’atto di rinascita della Siracusa post terremoto. Pertanto va quantomeno restaurato. Motivo per cui sono stati avviati i contatti ed i sopralluoghi congiunti insieme ai tecnici della Soprintendenza. Le spese di pulitura e restauro saranno coperte dall’associazione. Si parla di circa 2.000 euro. Lavori che saranno eseguiti da ditta specializzata e sotto il controllo diretto della Soprintendenza.

Noto. Arrestati due nigeriani: 143 dosi di marijuana pronte per lo spaccio

Arresto in flagranza del reato per Cristian Mazi, classe 1990 e Charles Amaechi, classe 1980, entrambi nigeriani. Sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, invasione di edifici e introduzione di monete falsificate in concorso.

I poliziotti impegnati a Noto nei controlli straordinari di sicurezza si sono recati nei pressi del parco Mannarazze, area verde limitrofa all'omonimo quartiere. Era stata segnalata la presenza sospetta di individui stranieri che destavano una qualche preoccupazione per i residenti della zona.

Perlustrando l'area in questione, in prossimità di un edificio di proprietà del comune adibito a bagni pubblici ma in precarie condizioni igieniche e strutturali e per questo chiuso da tempo, gli operatori si sono accorti della presenza di due nigeriani che tentavano di nascondersi.

I poliziotti si sono introdotti nell'edificio attraverso una finestra priva di vetrata. Qui hanno trovato i due mentre rovistavano per terra su un materasso. Bloccati e perquisiti, sono stati trovati in possesso di 143 dosi di marijuana, una serie di banconote di piccolo taglio per un totale di 200 euro, sicuro provento dell'attività di spaccio, 4 telefoni cellulari, una carta postepay.